

Rai Fiction

presenta

L'INVISIBILE

LA CATTURA DI MATTEO MESSINA DENARO

Una serie di
Pietro Valsecchi

Regia di
Michele Soavi

In prima visione su Rai1
martedì 3 e mercoledì 4 febbraio
e in boxset su **RaiPlay**

Una produzione

CAMFILM

in collaborazione con

Rai Fiction



L'opera è stata realizzata con il contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo

con il contributo di





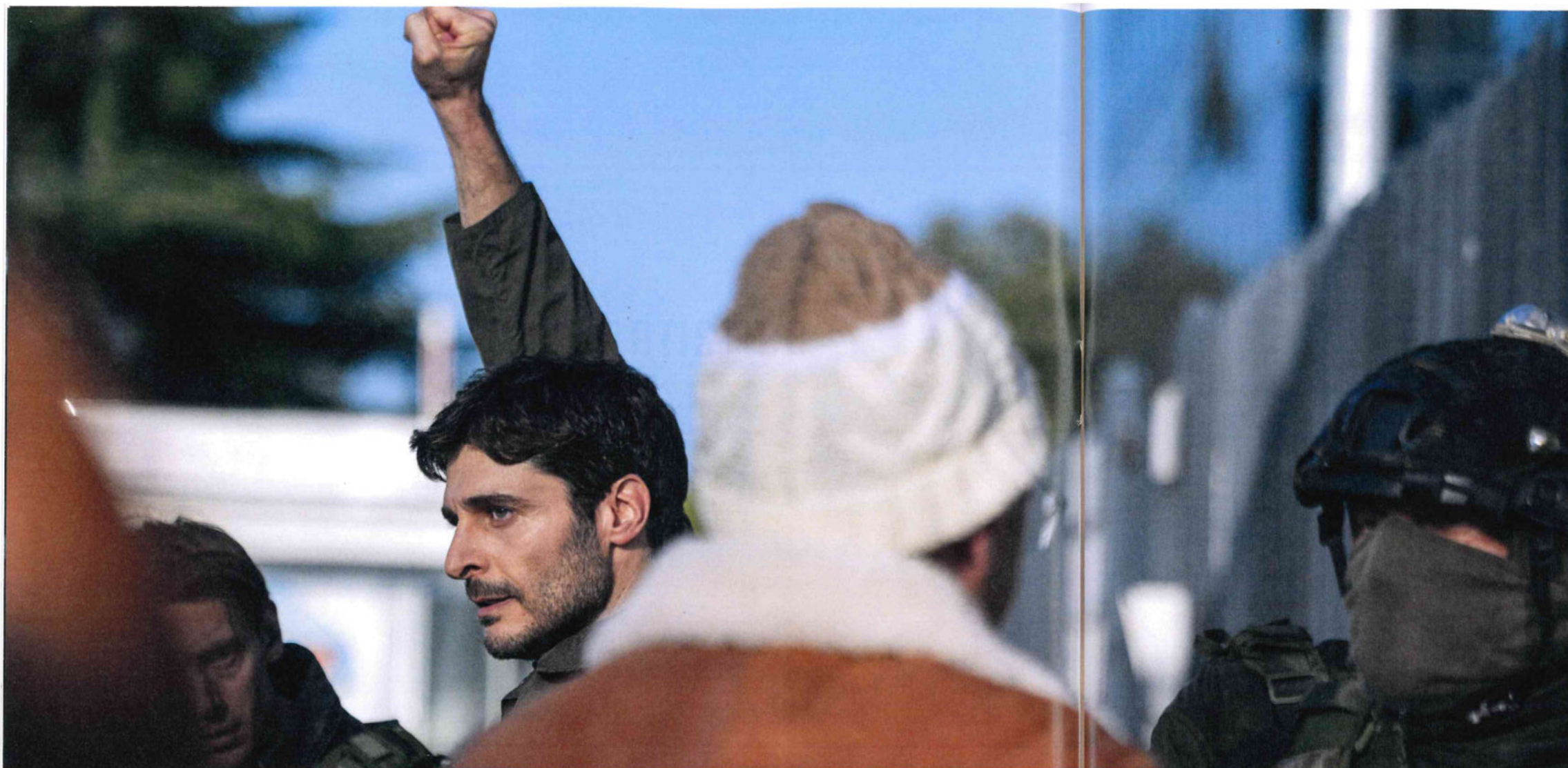
INTRODUZIONE

Il Colonnello Lucio Gambera è a capo della squadra di Carabinieri del ROS incaricata di catturare l'ultimo grande boss di Cosa Nostra e uno dei latitanti più ricercati al mondo: Matteo Messina Denaro. Gambera – interpretato dall'attore Lino Guanciale – è da anni sulle tracce del boss ma, a causa dei ripetuti fallimenti, ha ricevuto dal suo Comandante un ultimatum: ha tre mesi di tempo per portare a termine la missione, dopodiché lui e la sua squadra verranno sostituiti. Comincia così "L'invisibile" serie in due episodi di Pietro Valsecchi, con la regia di Michele Soavi – prodotta da CamFilm in collaborazione con Rai Fiction – che Rai 1 manda in onda martedì 3 e mercoledì 4 febbraio in prima visione tv, alle 21.30. La fiction sarà disponibile anche in boxset su RaiPlay.

Per stanare il super latitante, parte una lotta contro il tempo, con il colonnello Lucio Gambera, e la sua squadra impegnati in un'azione che richiede perseveranza e molti sacrifici. A pochi giorni dalla scadenza, qualcosa finalmente accade: Gambera scopre, nascosti a casa della sorella di Messina Denaro, alcuni pizzini contenenti dettagli sulle condizioni di salute del boss e sulla clinica dove si cura. Le preziose informazioni, consentono di organizzare un'operazione ad alta tensione e ad alto rischio, al termine della quale il boss, dopo trent'anni di latitanza, viene finalmente arrestato.

La serie "L'invisibile" vuol dar voce a tutti gli "eroi dell'ombra" e alla loro ricerca silenziosa di giustizia.



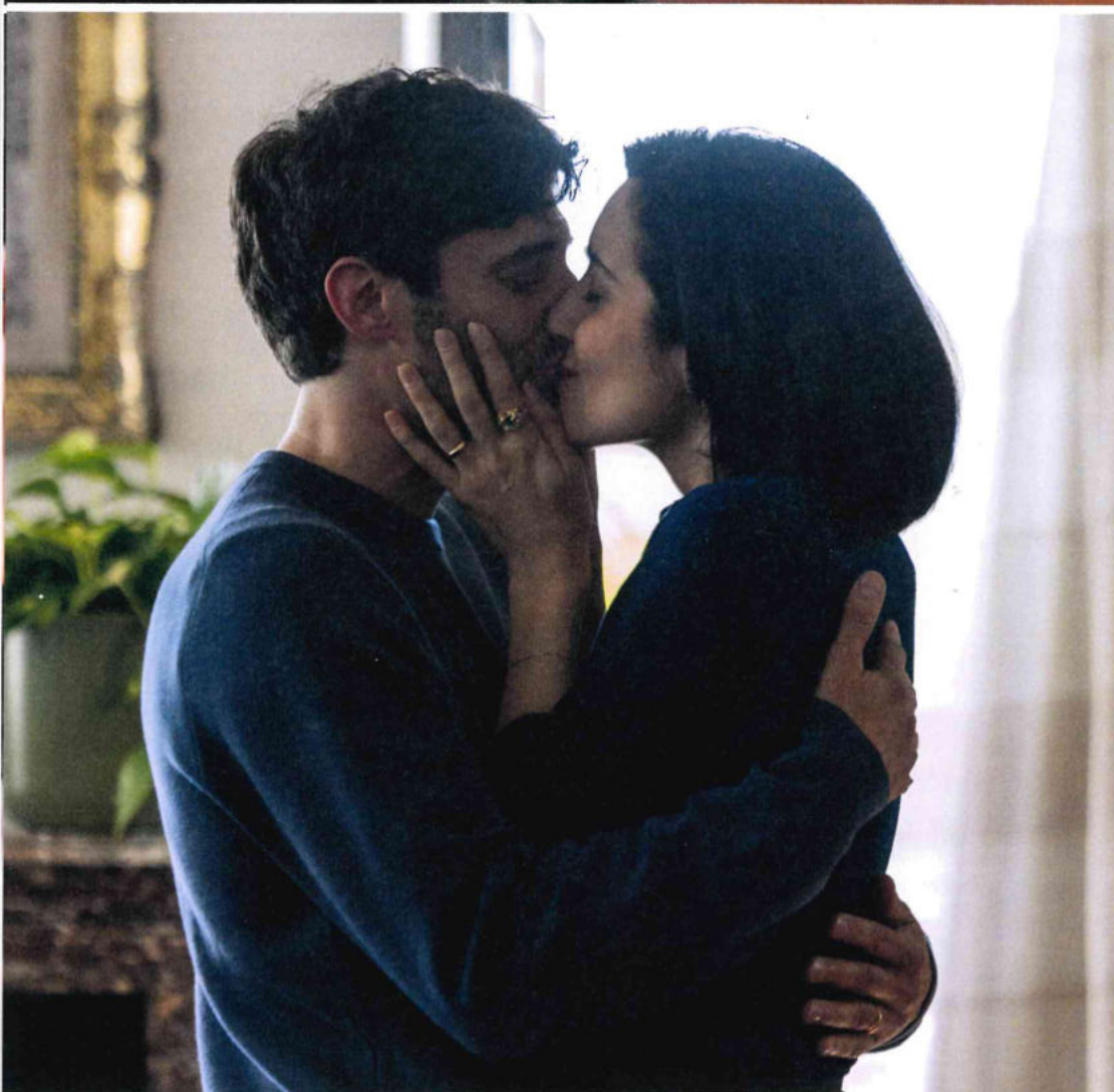


SINOSI EPISODI

PRIMA SERATA

EPISODIO 1:

Il Colonnello Lucio Gambera (Lino Guanciale) è a capo della squadra di Carabinieri del Ros incaricati di ritrovare il boss latitante Matteo Messina Denaro (Ninni Bruschetta). Fra gli uomini di Gambera vi sono il leale maresciallo Sancho (Massimo De Lorenzo), il tecnico radio Ram (Leo Gassmann), gli agenti Dago (Giacomo Stallone) e Giove (Bernardo Casertano), la pilota d'auto Nikita (Noemi Brando) e l'esperto di identikit Garcia (Roberto Scorza): uomini temprati da anni di missioni sul campo, che adesso hanno solo tre mesi per trovare Messina Denaro e portare a termine l'operazione "Tramonto", battezzata così in omaggio alla poesia scritta da una giovanissima vittima del boss. Dopo una serie di retate fallimentari, Gambera inizia a sospettare che nella sua squadra ci sia una talpa.



EPISODIO 2:

Gambera confessa a Sancho i propri timori, chiedendogli di mettere sotto controllo la squadra per scoprire se tra i suoi uomini c'è effettivamente un informatore. Le difficoltà nel frattempo si presentano anche sul fronte privato: l'ossessione di Gambera per la cattura del boss mette a dura prova la sua relazione con la moglie Maria (Levante) e con i due figli, a cui il Colonnello può dedicare solo poco tempo. Nel frattempo, la moglie del Vice Procuratore Paolo Guido (Paolo Briguglia), che coadiuva Gambera nelle indagini, viene colpita da una gravissima polmonite. Dopo una maxi-retata che porta all'arresto di diverse figure chiave nella rete del boss, Gambera e Sancho devono individuare a tutti i costi il traditore che si nasconde all'interno del loro team.

NIKITA (NOEMI BRANDO)

Unica donna della squadra, è una grande agente e una pilota d'auto eccezionale. Viene dal Nord Italia ed è fidanzata, ma per Nikita la missione viene prima di tutto. Colpita da alcuni fortissimi mal di testa, scoprirà di essere gravemente ammalata, ma questo non le impedirà di assistere i suoi compagni nel corso dell'operazione di cattura.

PAOLO GUIDO (PAOLO BRIGUGLIA)

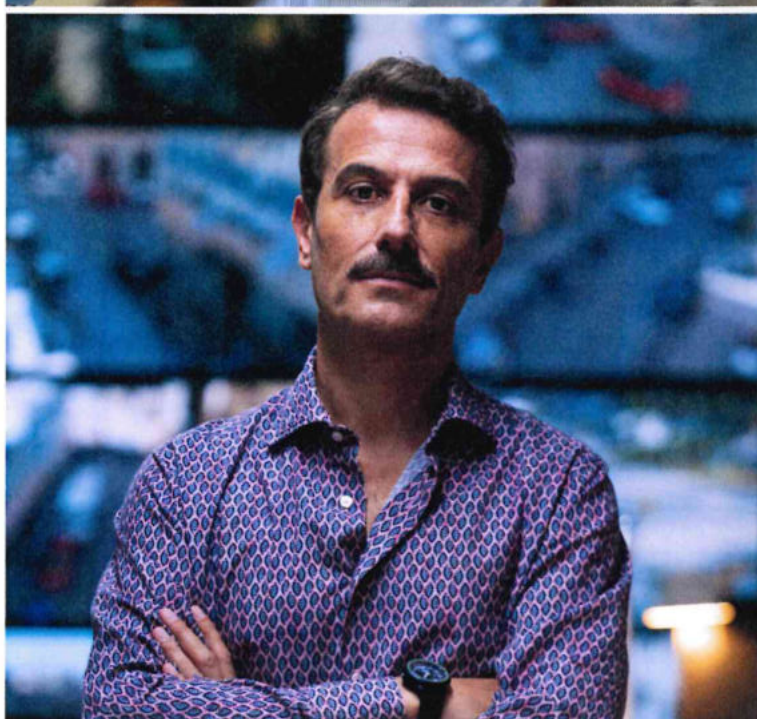
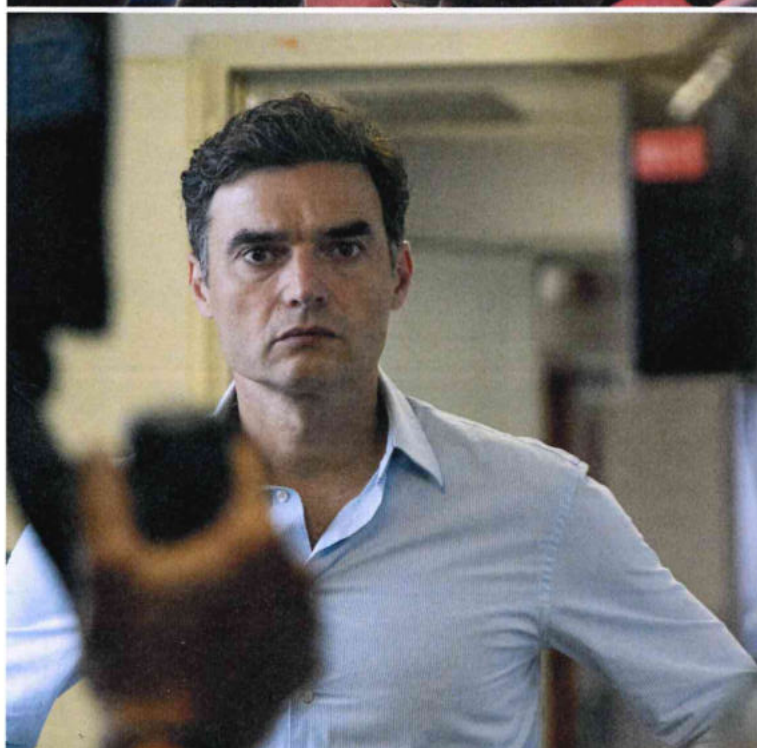
È il Vice Procuratore di Palermo che si occupa dell'operazione "Tramonto" insieme a Gambera, a cui è legato da un profondo senso di amicizia e con il quale condivide anche l'ossessione per la ricerca di Messina Denaro. È sposato con Anna e ha avuto con lei due gemelline. La malattia improvvisa della moglie lo pone di fronte a un ostacolo gigantesco, ma grazie al sostegno di Gambera e di Maria, moglie del Colonnello, Guido ritroverà la forza necessaria per portare a termine la sua missione di magistrato.

GIOVE (BERNARDO CASERTANO)

Membro della squadra di Gambera, Giove è un agente dal carattere simpatico e disponibile. Dopo Sancho è il più anziano fra i "fedelissimi" del Colonnello. Pur avendo una moglie dolce e fedele, fa spesso il cascamorto con Nikita, che non sopporta le sue battutacce.

MARIA GAMBERA (LEVANTE)

Moglie di Gambera e madre dei suoi due figli. È una donna forte e coraggiosa, la vera colonna portante della famiglia. Pur sapendo che la missione del marito ha la priorità, Maria soffre profondamente la situazione di Lucio, costretto a sacrificare la sua vita privata per il lavoro. Quando dalla banca dove lavora le viene proposto di trasferirsi a Milano, Maria ha un attimo di incertezza, ma capisce presto di non poter abbandonare il marito in questo momento di difficoltà.

**RAM (LEO GASSMANN)**

Trentenne solare, originario di Roma ed esperto di intercettazioni radio. Ha una fidanzata a cui tiene moltissimo, ma che è spesso costretto a trascurare per dedicarsi al lavoro. Anche se viene preso in giro dai colleghi per i suoi continui ritardi, dovuti anche alle scappatelle con la fidanzata, Ram ha un buon rapporto con tutti i membri della squadra, in particolare con Dago. Saranno proprio loro due a offrirsi di condurre l'operazione sul Monte Catalfano, dove verranno sorpresi da un violento temporale.

MATTEO MESSINA DENARO (NINNI BRUSCHETTA)

È stato per decenni uno tra i dieci latitanti più ricercati al mondo. Boss di Cosa Nostra, ha iniziato la sua scalata al potere come braccio destro del Capo dei Capi Totò Riina, fino a quando, alla sua morte, ne ha preso il posto. Secondo le condanne a suo carico avrebbe partecipato come mandante o esecutore a circa sessanta delitti. Per trent'anni è esistita un'unica foto del suo volto, non c'erano registrazioni della sua voce, nessuno aveva schedato le sue impronte o era riuscito a scoprire le sue generalità: da qui il titolo della serie.

NOTE DI REGIA

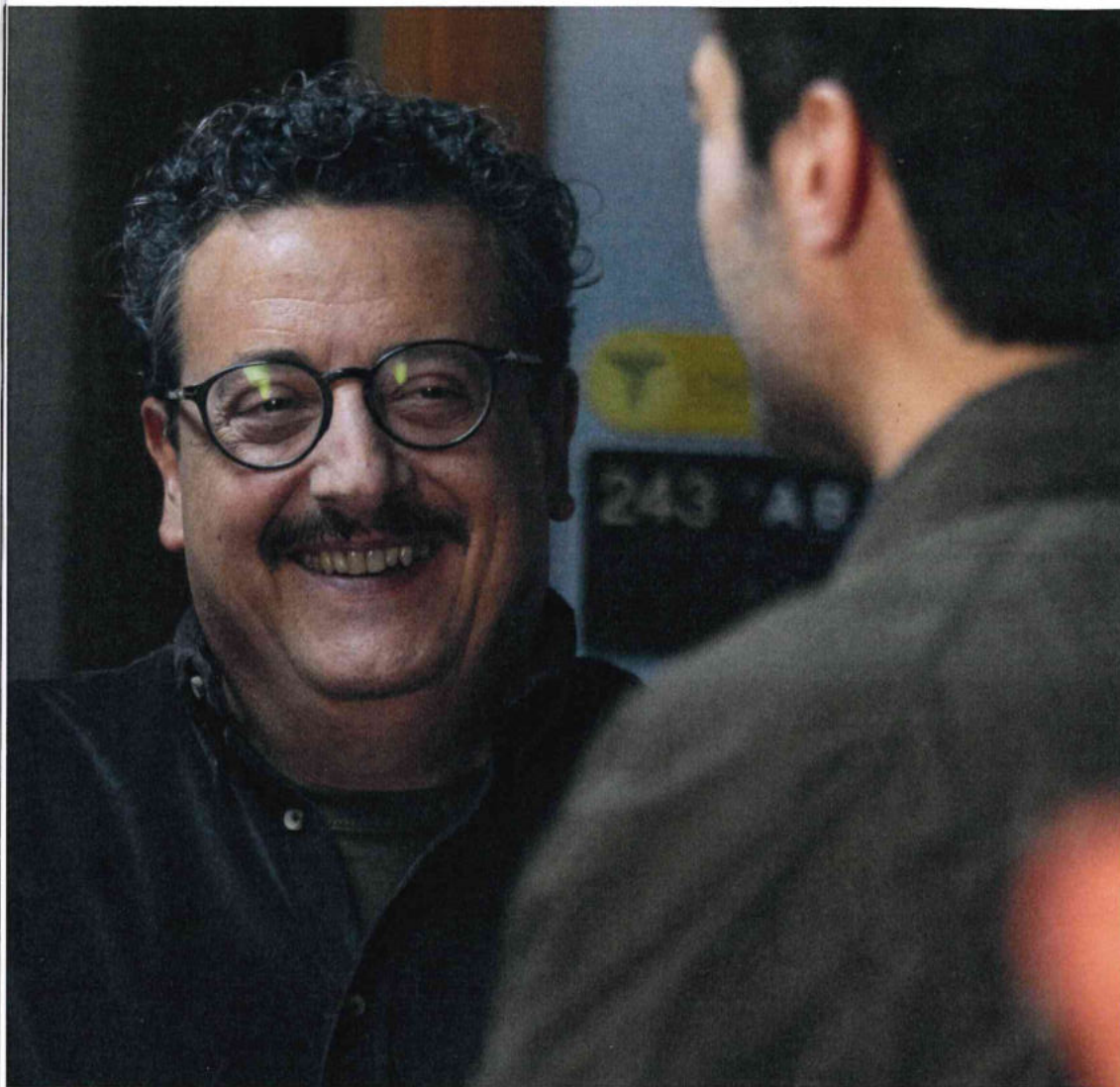
La Sicilia, "la terra dei limoni". Federico Secondo di Svevia l'aveva definita così: "Non invidio a Dio il Paradiso perché io ho la mia Sicilia". Questo è lo scenario meraviglioso della storia. L'azzurro pastello del mare contrapposto alle vette aguzze e impervie delle montagne arse dal sole. Un paesaggio fermo e incantato dove due lembi di mari si incontrano e ne creano un vento. Si chiama così Trapani: la città del vento e dell'accoglienza. In questa isola dai colori tenui di fiaba inizia l'operazione "Tramonto". Un nome che nasce da una poesia scritta da una bambina di nove anni che perde la vita insieme alla famiglia, vittime di un attentato di mafia. In questa storia raccontiamo l'indagine minuziosa, capillare ed estenuante della squadra del Ros dei Carabinieri che portò alla cattura del nemico pubblico numero uno: Matteo Messina Denaro.

Narrare storie delle forze dell'ordine è da sempre stata una mia grande passione. Un coinvolgimento talmente importante che è stato ereditato da uno dei miei figli, che oggi fa il Carabiniere. Raccontare i sacrifici, i successi, le delusioni e i sentimenti di questi uomini impegnati 24 ore su 24 a difendere il nostro territorio dalla criminalità organizzata è diventata per me una missione e un impegno per diffondere e trasmettere un forte senso di legalità. Sono le storie degli eroi dell'ombra, spesso costretti a celare il proprio volto come i banditi, per poi togliersi il passamontagna e tornare a casa facendo finta che è tutto a posto, mentre la verità è un'altra. Sono uomini che vivono una doppia identità e si nascondono proprio come i criminali per esser come loro e poterli cacciare. Spesso a casa non ci tornano perché ci sono stati degli imprevisti sul lavoro – succede ad esempio che un papà, sempre per lavoro, non possa andare in ospedale dal figlio che sta per avere un intervento importante. Sono gli eroi della notte, silenziosi, che devono rendersi invisibili per dare la caccia a un altro invisibile. Grado di pericolosità di questo lavoro: altissimo.

È una grande storia di detection e suspense. Una ricerca senza sosta di un uomo senza volto. Un senza volto che si può incontrare ovunque, anche facendo la fila al supermercato. Un invisibile che, in realtà, era visibile a tutti, come un albero in mezzo a una foresta...

Michele Soavi





NOTE DELLO SCENEGGIATORE HEAD WRITER

La cattura dell'ultimo Padrino rappresenta un momento decisivo della storia recente italiana. È il risultato di un lavoro istituzionale silenzioso e articolato, dove si incrociano memoria, giustizia e identità collettiva. Da qui scaturisce l'esigenza di restituire i fatti attraverso una narrazione consapevole e rigorosa.

Questo progetto nasce da mesi di studio. Ho passato molto tempo a ricostruire eventi, psicologie e vuoti. L'incontro con Michele Soavi è stato la svolta naturale del percorso: il suo linguaggio visivo, la sua capacità di dare forma alla complessità del racconto erano ciò che questa storia richiedeva. Ho deciso così di tornare alla Sicilia — non come luogo da cartolina o stereotipo narrativo, ma come territorio vivo, contraddittorio, segnato ma capace di ricordare. Parla anche di questo la serie: di una ricerca della giustizia che resiste al tempo, della capacità delle istituzioni di colmare silenzi e ferite ancora aperte.

È una storia di mafia, ma anche, e soprattutto, una storia di Stato: di fragilità, di resistenza, di compromessi, di coraggio. Raccontarla è un atto di responsabilità civile.

Pietro Valsecchi

CAST TECNICO

REGIA	MICHELE SOAVI
SOGGETTO DI SERIE	PIETRO VALSECCHI PAOLO MARCHESINI
SCENEGGIATURA	PIETRO VALSECCHI CON SALVATORE DE MOLA E LUCA VENDRUSCOLO
SUONO IN PRESA DIRETTA	GIANLUCA COSTAMAGNA
COSTUMI	MONICA SIMEONE
SCENOGRAFIA	MASSIMO SANTOMARCO
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	MARCO CUZZUPOLI CCS
MONTAGGIO	DAVIDE MIELE
MUSICHE	ANDREA FARRI
EDIZIONI MUSICALI	PHILOVALS RECORDS
ORGANIZZATORE DI PRODUZIONE	CRISTIANO DI MEO
PRODUTTORI RAI	IVAN CARLEI ALESSANDRO CARBONE LUCA POLDELMENGO
PRODOTTO DA	CAMFILM IN COLLABORAZIONE CON RAI FICTION

